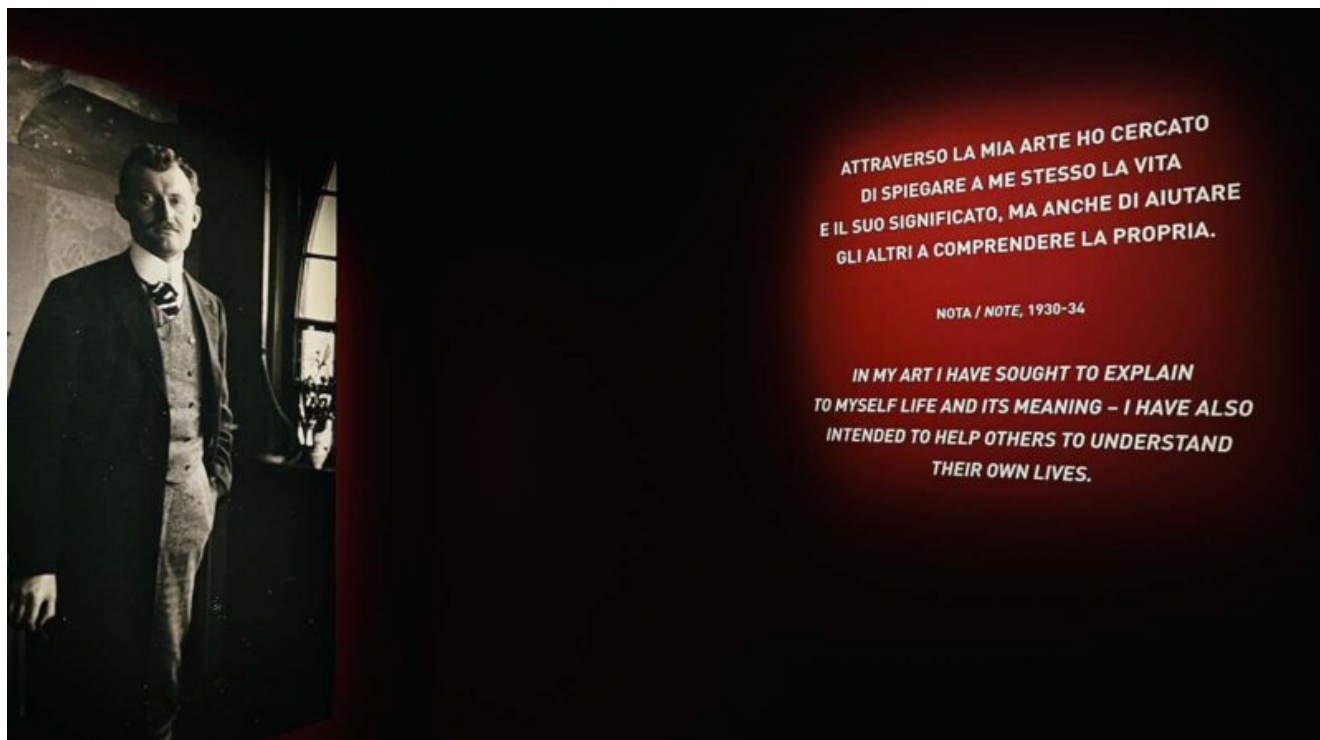


EDVARD MUNCH A MILANO: UN “PONTE DI CULTURA” FRA NORVEGIA E ITALIA

Dopo quasi 40 anni, **Edvard Munch**, uno dei più grandi pittori del Novecento, torna a Milano con una grande retrospettiva “**Munch – Il grido interiore**”, ospitata da **Palazzo Reale**. Un evento di portata internazionale che celebra il maestro norvegese grazie alla straordinaria disponibilità del **MUNCH Museum di Oslo**, che ha concesso in prestito oltre 100 opere per realizzare un percorso unico e irripetibile.



ATTRAVERSO LA MIA ARTE HO CERCATO
DI SPIEGARE A ME STESSO LA VITA
E IL SUO SIGNIFICATO, MA ANCHE DI AIUTARE
GLI ALTRI A COMPRENDERE LA PROPRIA.

NOTA / NOTE, 1930-34

IN MY ART I HAVE SOUGHT TO EXPLAIN
TO MYSELF LIFE AND ITS MEANING - I HAVE ALSO
INTENDED TO HELP OTHERS TO UNDERSTAND
THEIR OWN LIVES.

Inaugurata il **14 settembre**, fino al **26 gennaio 2025** la mostra offrirà al pubblico italiano l'opportunità di ammirare da vicino alcuni dei capolavori più iconici di Munch. La mostra, curata da grandi esperti internazionali e con il patrocinio della **Reale Ambasciata di Norvegia**, comprende opere che spaziano dall'intera carriera del pittore, con un focus particolare sulle sue tematiche ricorrenti: la solitudine, l'amore, la morte, l'angoscia esistenziale.



Tra le opere esposte spiccano una versione litografica de **“L’Urlo”**, simbolo universale del terrore e del disagio interiore, **“La morte di Marat”**, un’opera drammatica che esplora i temi della colpa e della tragedia, **“Notte stellata”**, con i suoi paesaggi onirici e le atmosfere malinconiche, e **“Le ragazze sul ponte”**, dipinto emblema della fragilità e del mistero della giovinezza.



L'esposizione milanese non si limita a raccontare l'arte di Munch come espressione personale, ma offre una visione più ampia del suo ruolo di innovatore dell'arte moderna. Pioniere dell'Espressionismo, Munch ha saputo anticipare le inquietudini del Novecento, attraverso la sua capacità di esplorare l'interiorità umana con una sensibilità unica.



Ponte di cultura tra Norvegia e Italia

Il prestito di un così ampio numero di opere da parte del **MUNCH Museum di Oslo** non solo rappresenta una grande opportunità per il pubblico italiano, ma testimonia anche l'importanza della **collaborazione culturale tra Norvegia e Italia**. Tuttavia, nonostante l'assenza temporanea di alcuni dei capolavori principali, il **museo di Oslo** rimane una destinazione imperdibile per gli amanti di Munch. La nuova sede del museo, situata nella capitale norvegese, è uno spazio moderno e interattivo, che continua a ospitare una ricca collezione di opere e a promuovere l'eredità dell'artista con mostre temporanee, eventi e approfondimenti dedicati.



Il Munch Museo di Oslo

Norvegia, non solo arte

È un paese che offre una vasta gamma di esperienze, combinando **una natura spettacolare** con una cultura vibrante e dinamica. Le imponenti montagne, i fiordi maestosi e le **aurore boreali** sono solo alcune delle meraviglie naturali che attraggono visitatori da tutto il mondo. La Norvegia è un paradiso per chi ama l'avventura, con innumerevoli opportunità di trekking, sci, kayak e molto altro.



Elmo vichingo

A sottolineare ulteriormente il dinamismo culturale norvegese, la città **di Bodø** è stata designata **Capitale Europea della Cultura per il 2024**. Situata oltre il Circolo Polare Artico, Bodø offre un'affascinante combinazione di paesaggi mozzafiato e vivaci attività culturali. Durante tutto il 2024, la città sarà teatro di una serie di eventi che celebrano l'arte, la musica, la letteratura e le tradizioni norvegesi, attirando artisti e visitatori da tutto il mondo.



Veduta di Bodø

Bodø è il luogo ideale per immergersi nella cultura nordica, tra tradizioni secolari e innovazioni contemporanee. La città offrirà un ricco programma di eventi, che spazieranno dalle arti visive alla musica sperimentale, con un'attenzione particolare alla sostenibilità e alla relazione tra uomo e natura. La scelta di Bodø come Capitale Europea della Cultura riflette non solo la bellezza del luogo, ma anche il crescente ruolo della Norvegia come fulcro di creatività e dialogo culturale in Europa.



Locale tradizionale alle Lofoten

Oltre Munch c'è di più

Oltre a Bodø e a Oslo, la Norvegia offre una vasta gamma di destinazioni che meritano di essere scoperte. Dalla storica **Bergen**, con i suoi caratteristici edifici in legno che si affacciano sui fiordi, alla tranquillità delle **isole Lofoten**, famose per i loro panorami spettacolari, il paese ha molto da offrire agli amanti della natura e della cultura.



Isole Lofoten

Il **Trondheim**, sede di una delle università più prestigiose della Norvegia e ricca di eventi culturali, e **Tromsø**, la capitale artica da cui è possibile partire per vedere l'aurora boreale, sono solo alcuni degli esempi delle meraviglie norvegesi.



L'aurora boreale a Tromsø

La Norvegia è un luogo dove la modernità si fonde con la tradizione, e dove ogni viaggio si trasforma in un'esperienza indimenticabile. Visitarla significa immergersi in una cultura che valorizza tanto la creatività umana quanto la bellezza naturale, e che trova in figure come Edvard Munch una delle sue massime espressioni artistiche.



Opera House a Oslo

La mostra su Edvard Munch a Milano non è solo un'importante occasione per riscoprire l'arte del grande pittore, ma anche un'opportunità per esplorare il ricco panorama culturale norvegese. La collaborazione tra **Palazzo Reale** e **il MUNCH Museum di Oslo**, insieme alla crescente rilevanza della Norvegia come centro culturale in Europa, rafforzano i legami tra i due paesi e offrono al pubblico italiano una porta aperta su un mondo di arte, natura e tradizione da scoprire. Che si tratti di ammirare i capolavori di Munch o di esplorare i maestosi paesaggi del Nord, l'invito è chiaro: la Norvegia e la sua cultura attendono solo di essere scoperte.



Oslo e il Munch Museum

PS: Il **Museo** delle Navi vichinghe a Oslo e il **Museum of the Viking Age di Oslo** sono temporaneamente chiusi. Riapriranno nel 2027.

INFO

MUNCH Il grido interiore (palazzorealemilano.it)

www.visitnorway.it